



# COMUNE DI COLLERETTO GIACOSA

Città Metropolitana di Torino – Regione Piemonte

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4

**OGGETTO : PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020. CONFERMA ANNUALITÀ 2022**

L'anno duemilaventidue, addì DICIANNOVE, del mese di GENNAIO, alle ore dodici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
MARCO Ernesto	Sindaco	Sì
PRICCO Marcello Giuseppe	Assessore	Sì
CANDILORO Laura Silvia	Assessore	No
	Totale Presenti:	2
	Totale Assenti:	1

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott. Claudio Riccardo GIACHINO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020. CONFERMA ANNUALITÀ 2022

VISTI:

- la legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in cui si prevede che le singole Amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) approvato dall’ANAC con la deliberazione numero 831 del 3 agosto 2016;
- il Piano nazionale anticorruzione 2018 (PNA) approvato dall’ANAC con la deliberazione numero 1074 del 21 novembre 2018;
- il Piano nazionale anticorruzione 2019 (PNA) approvato dall’ANAC con la deliberazione numero 1064 del 13 novembre 2019;
- l’art. 1 della Legge n. 190 del 2012, co. 2-bis: “Il Piano nazionale anticorruzione è adottato sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 e la Conferenza unificata di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il Piano ha durata triennale ed è aggiornato annualmente. Esso costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all’articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell’adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l’attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a). Esso, inoltre, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l’indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione.”;
- l’art. 1 della Legge n. 190 del 2012, co. 8, così come novellato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”;

PREMESSO che il Comune di Colletterto Giacosa:

- è privo di Segretario Comunale titolare e che le funzioni sono temporaneamente svolte da un Segretario Comunale reggente a scavalco;
- non ha provveduto a nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per la ragione di cui sopra;
- ha in servizio una dipendente a tempo pieno ed indeterminato categoria D, Responsabile del servizio finanziario, una dipendente a tempo pieno ed indeterminato categoria C addetta ai servizi

amministrativi e demografici ed una dipendente del servizio tecnico, per 16 ore settimanali, in convenzione con il Comune di Orio Canavese, di cui è dipendente;

CONSIDERATO che lo schema di PTPC è elaborato e predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

DATO ATTO che l'ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018, ha stabilito che "si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi l'organo indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni";

CONSIDERATO che anche nel corso dell'anno 2021, come lo è stato nel 2020, a seguito dell'insorgenza dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha colpito il territorio nazionale, il Comune di Colletterto Giacosa si è trovato nell'immediata necessità di provvedere alla complessa gestione della stessa e buona parte dell'operatività dell'Ente è stata quindi rivolta a programmare e attivare tutte le azioni necessarie da parte dei vari Settori organizzativi, finalizzate a dare attuazione alle diverse disposizioni normative statali e regionali emanate per garantire la tutela della salute pubblica e soprattutto delle fasce più deboli.

PRESO ATTO che, per tali motivi, non è stato possibile affrontare in modo compiuto il nuovo approccio valutativo del rischio, incentrato su una tipologia di misurazione qualitativa, come illustrata nell'allegato 1, del PNA 2019 dell'ANAC;

DATO ATTO che anche il PNA per il 2019, in tema di "Adozione annuale del PTPCT" ha stabilito che: "Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.";

RICHIAMATA la deliberazione n. 6 del 30.01.2018, ad oggetto "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020. APPROVAZIONE";

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 29.01.2019, ad oggetto "CONFERMA PER L'ANNO 2019 DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020";

RICHIAMATA la deliberazione n. 2 del 31.01.2020, ad oggetto "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020: CONFERMA PER L'ANNO 2020.";

RICHIAMATA la deliberazione n. 14 del 31.03.2021, ad oggetto "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.";

DATO ATTO che, nel corso del 2018, del 2019, del 2020 e del 2021, non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

VALUTATO che non si evidenzia la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RITENUTO, in ogni caso, di riservarsi la possibilità di apportare al presente Piano, con successivo provvedimento, nel corso dell'anno 2022, le eventuali integrazioni e/o correzioni che si renderanno necessarie;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;

Acquisito il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale reggente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile.

Con votazione palese ed unanime favorevole, espressa nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di confermare per anche per l'anno 2022 il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020", già approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 30.01.2018 e confermato con Deliberazioni di Giunta comunale n. 3 del 29.01.2019, n. 2 del 31.01.2020 e n.14 del 31.03.2021;

2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio, nelle apposite sezioni di Amministrazione trasparente e negli altri canali di comunicazione istituzionale;

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - 1° comma - del T.U. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. si esprimono i seguenti pareri:

in merito alla regolarità tecnica:

parere favorevole  
per il Responsabile del Servizio Amministrativo  
Dr Claudio Riccardo Giachino

Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MARCO Ernesto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Claudio Riccardo GIACHINO

---

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E  
COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI

Registro di pubblicazione n. 40

La presente deliberazione, su attestazione del Responsabile della pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito web del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 21/01/2022 come prescritto dall'art. 124, c. 1 del T.U.E.L. n. 267/2000, e contestualmente trasmessa in elenco ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Paola Camoletto

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Copia conforme all'originale in formato digitale.

f.to

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
Divenuta esecutiva in data 31/01/2022

- X In quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità, per l'entrata in vigore della legge costituzionale del 18.10.2001, n. 3 (abrogazione art. 130), per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione;
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Claudio Riccardo GIACHINO

---